

CONSULENZA TECNICA

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl

SEDE LEGALE

Via delle Industrie n. 29/h – 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 - Fax. 041.2527420

e-mail: info@studioamco.it

pec: studioamcosrl@pec.it

TITOLO DEL PROGETTO

IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

(D.Lgs 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000)

RICHIESTA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

(art. 208 D.Lgs. 152/2006)

ELABORATO

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

COMMITTENTE

ecostudio 
SICUREZZA E AMBIENTE

ECOSTUDIO RIGON

DI RIGON ANNA & C. S.A.S.

C.F.-P.I.-R.I. 03497260244

REA 330099

SEDE LEGALE

Via Oppio n. 32/B – 36064 Colceresa (VI)

Tel 0424.410096 - Fax 0424.411289

e-mail: ecostudio@ecostudio.org

pec: ecostudio@ainepec.it

SEDE IMPIANTO

Via Oppio n. 32/B – 36064 Colceresa (VI)

REDATTORE

Ing. Elisa Peggiato

REVISIONE

00

<p>STUDIO AM. & CO. S.R.L.</p> <p>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</p>	<p>Committente:</p> <p>ecostudio </p> <p>SICUREZZA E AMBIENTE</p>	<p>Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006</p> <p>Elaborato: Piano di Gestione Operativa</p>
---	---	---

INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 PROCEDURE DI ACCETTAZIONE	4
2.1 ACCETTAZIONE DI RIFIUTI	4
2.2 DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	5
4.0 ACCORPAMENTO DI RIFIUTI	6
7.0 RIFIUTI PRODOTTI	7
8.0 MISURE DI PRONTO INTERVENTO IN CASO DI SPANTI	8

Emissione 15/11/2024	<p>Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.</p>	Pag. 2 di 9
Rev. n. 00		

	Committente: 	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

1.0 PREMESSA

Il punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2966 del 26.09.2006 stabilisce quanto segue: *“Il Piano dovrebbe contenere indicativamente le seguenti informazioni:*

1. *Modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto, della tipologia degli automezzi impiegati, dei sistemi autorizzati per il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica e delle perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento;*
2. *Procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso;*
3. *Modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento.”*

Vengono nel seguito riportati i contenuti del Piano di Gestione Operativa relativo all'attività di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi che la Ditta ECOSTUDIO RIGON DI RIGON ANNA & C. S.A.S. svolge presso il sito ubicato nel Comune di Colceresa (VI).

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 9
Rev. n. 00		

	Committente: 	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

2.0 PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

2.1 ACCETTAZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti conferiti all’impianto sono sempre accompagnati da formulario e vengono sottoposti alle seguenti fasi di verifica quali-quantitativa:

- a) Preliminarmente al conferimento un operatore incaricato si reca presso il Produttore del rifiuto e verifica la conformità del rifiuto da conferire al codice assegnato. Questa fase consente di operare una valutazione del materiale prima di attivare il conferimento all’impianto, in modo tale da evitare il rischio di ricevere materiali non compatibili con l’attività dell’impianto stesso. Ad ogni primo conferimento viene richiesta al Produttore del rifiuto la “Scheda descrittiva del rifiuto” (scheda di omologa) riportante i dati identificativi della ditta produttrice, il codice EER del rifiuto attribuito dal produttore, il ciclo di produzione della ditta da cui viene generato il rifiuto, le analisi eventualmente effettuate, le schede tecniche delle materie prime, le certificazioni di provenienza del rifiuto, la presenza di presunte sostanze pericolose e, qualora ritenuto necessario, un’analisi chimica atta ad identificare in modo inequivocabile il materiale. Tale valutazione preliminare viene ripetuta ogni 12 mesi, o su indicazione del produttore, ogniqualvolta il processo di produzione subisce delle modifiche (a livello impiantistico o di materie prime utilizzate);
- b) Qualora le indagini descritte al punto precedente o le analisi chimiche eventualmente effettuate dimostrino che il rifiuto sia compatibile con quanto prescritto a livello autorizzativo, il rifiuto può essere conferito all’impianto;
- c) Quotidianamente viene programmato il conferimento dei rifiuti all’impianto. Il rifiuto prima di entrare all’impianto viene preventivamente sottoposto al controllo della documentazione amministrativa (completa e corretta compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti);

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 9
Rev. n. 00		

<p>STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small></p>	<p>Committente:</p> <p>ecostudio  <small>SICUREZZA E AMBIENTE</small></p>	<p>Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006</p> <hr/> <p>Elaborato: Piano di Gestione Operativa</p>
--	--	--

- d) Successivamente il carico sarà pesato mediante sistema di pesatura in dotazione alla Ditta,;
- e) Successivamente i rifiuti classificati come RAEE verranno sottoposti a verifica di non radioattività mediante rilevatore portatile;
- f) Terminate le operazioni di cui al punto precedente l'automezzo che conferisce il rifiuto viene accompagnato alla zona di scarico di pertinenza e il rifiuto viene scaricato nella relativa area di Messa in Riserva. Durante l'operazione di scarico, un operatore della Ditta verifica nuovamente che nel carico non siano presenti materiali estranei. I rifiuti in ingresso possono essere scaricati nelle relative aree secondo le seguenti modalità:
 - o Scarico mediante muletto;
 - o Scarico manuale
- g) Solamente a questo livello la documentazione di accompagnamento del rifiuto viene controfirmata, per accettazione, dalla Ditta. In caso di non conformità del rifiuto il carico verrà respinto.

2.2 DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Per ciascun Produttore del rifiuto la Ditta richiede la “Scheda descrittiva del rifiuto” allegata al presente documento. La Scheda avrà una validità annuale, fatta eccezione per eventuali modifiche che intervengano nel ciclo produttivo; nel qual caso verrà nuovamente richiesta al Produttore. In caso di dubbio sulla corretta caratterizzazione del rifiuto sarà richiesta al Produttore analisi chimica. La documentazione di omologa sopracitata, preventivamente inviata all'impianto, verrà valutata dal Tecnico responsabile al fine di stabilire se il rifiuto potrà essere conferito e trattato presso l'impianto. Solo a seguito di esito favorevole, il rifiuto potrà essere conferito presso l'impianto della ditta.

<p>Emissione 15/11/2024</p>	<p>Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.</p>	<p>Pag. 5 di 9</p>
<p>Rev. n. 00</p>		

	Committente:	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

4.0 ACCORPAMENTO DI RIFIUTI

Nel seguito vengono approfondite le modalità gestionali dell'attività di accorpamento di rifiuti in relazione a quanto indicato nella D.G.R.V. n. 119 del 07 febbraio 2018.

L'attività di R12 accorpamento consiste nella commistione di rifiuti aventi medesimo codice EER e medesime HP (nel caso di rifiuti pericolosi) ma provenienti da produttori differenti, finalizzata all'ottimizzazione del trasporto presso impianti terzi.

La normativa regionale prevede che:

- La natura dei rifiuti non venga modificata;
- Il codice EER del rifiuto accorpato in uscita resta il medesimo dei singoli rifiuti in ingresso;
- Le HP del rifiuto accorpato in uscita restano le medesime dei singoli rifiuti in ingresso
- La qualifica del rifiuto urbano/speciale resta la medesima;
- Il produttore dei rifiuti è il gestore dell'impianto che genera il rifiuto accorpato, in questo caso la Ditta Ecostudio;
- L'operazione di riferimento è R12 e D14.

La Ditta Ecostudio applica le seguenti procedure gestionali al fine di rispettare i vincoli normativi legati all'attività di accorpamento.

Dall'analisi preliminare al conferimento del rifiuto (si veda quanto indicato al cap. 2) vengono valutati i seguenti aspetti fondamentali per la successiva fase di accorpamento:

- valutazione della composizione merceologica del materiale e valutazione delle schede di sicurezza;
- identificazione del processo produttivo da cui vengono generati i rifiuti;
- verifica che durante il processo produttivo non vengano usate sostanze pericolose che entrino in contatto con i rifiuti e possano determinare caratteristiche di pericolosità (nel caso di rifiuti non pericolosi);
- verifica delle tipologie di materie prime impiegate nel processo produttivo.

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 9
Rev. n. 00		

	Committente: 	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

La compilazione da parte del produttore del rifiuto di una scheda descrittiva per ogni tipologia di rifiuto in ingresso consente di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e/o merceologiche e per i rifiuti pericolosi, le caratteristiche di pericolo.

Tale valutazione preliminare consente alla Ditta Ecostudio di effettuare le operazioni di accorpamento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Nello specifico l'operatore prima di effettuare l'accorpamento valuta che il rifiuto da accorpere abbia caratteristiche merceologiche simili e provenga da cicli produttivi simili. Tale valutazione viene svolta dal responsabile impianto o dall'operatore incaricato dalla Ditta sia consultando la documentazione di accompagnamento del rifiuto (FIR e scheda di omologa) sia mediante un controllo visivo.

Nel caso in cui emergano difformità, l'operazione di accorpamento non viene svolta e il rifiuto viene stoccato separatamente.

7.0 RIFIUTI PRODOTTI

Per quanto concerne i rifiuti prodotti dalle attività di recupero svolte presso il proprio impianto, la ditta Ecostudio seguirà le seguenti procedure:

- Ai rifiuti prodotti dall'attività di recupero rifiuti non pericolosi sarà attribuito il codice EER 19.12.xx o 15.01.xx più idoneo;

Tabella 1 – Rifiuti prodotti da trattamento

EER	DESCRIZIONE	Modalità di stoccaggio	ZONA
19 12 01	carta e cartone	casce, ceste	8
19 12 02	metalli ferrosi	casce, ceste	8
19 12 03	metalli non ferrosi	casce, ceste	8
19 12 04	plastica e gomma	casce, ceste	8
19 12 05	vetro	casce, ceste	8
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	casce, ceste	8
15 01 01	Imballaggi in carta	casce, ceste	8

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 9
Rev. n. 00		

	Committente:	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

15 01 02	imballaggi di plastica	casce, ceste	8
15 01 03	Imballaggi in legno	casce, ceste	8
15 01 04	imballaggi di metallici	casce, ceste	8
15 01 06	imballaggi in materiali misti	casce, ceste	8
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	casce, ceste	8

Qualora non sia possibile individuare un codice EER ricompreso all'interno delle voci riportate in tabella, potrà essere attribuito un codice EER diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto prodotto.

- I rifiuti di scarto prodotti dalle attività di trattamento, in uscita dall'impianto non caratterizzati da "codice a specchio" e non regolamentati a livello europeo, saranno caratterizzati a seconda delle specifiche prescrizioni dell'impianto di destino o stabilite da norme a livello nazionale o comunitario;
- I rifiuti di scarto prodotti dalle attività di trattamento non verranno gestiti secondo i dettami del deposito temporaneo di cui all'Art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs 152/06 ma saranno ricompresi all'interno del quantitativo soggetto a polizza fideiussoria ai sensi della D.G.R.V. n. 2721 del 29 dicembre 2014.
- I rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione dell'impianto, qualora prodotti, saranno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;

8.0 MISURE DI PRONTO INTERVENTO IN CASO DI SPANTI

La ditta Ecostudio ha definito delle procedure da adottare tempestivamente nel caso in cui si verificassero, durante l'esercizio dell'impianto, eventuali accidentali fuoriuscite di effluenti dai mezzi in transito all'interno dell'impianto.

Nel primo caso le procedure messe in atto sono di seguito riassunte:

- l'immediato arresto del mezzo da cui è originata la fuoriuscita;
- la posa di un contenitore a tenuta al di sotto del foro di uscita;
- la posa in opera di panne assorbenti atte a delimitare l'area di spandimento;

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 9
Rev. n. 00		

	Committente: 	Rif.: D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. Veneto n. 3/2000 – DGRV n. 2966/2006
		Elaborato: Piano di Gestione Operativa

- d) P'utilizzo di materiale inerte (sabbia o materiale assorbente inerte) per assorbire il refluo e pulire la pavimentazione;
- e) la rimozione del mezzo tramite l'intervento di ditte specializzate;
- f) il ripristino finale dello stato dei luoghi ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti generati.

ALLEGATI

— ALLEGATO N.1: Scheda descrittiva del rifiuto

Colceresa, li 15/11/2024

Il Legale Rappresentante

(firmato digitalmente)

Emissione 15/11/2024	Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 9
Rev. n. 00		

SCHEDA OMOLOGA RIFIUTO



SICUREZZA E AMBIENTE

pag. 1/1

Rev. 06 del 15/12/2023

Data:

PRODUTTORE DEL RIFIUTO	RAGIONE SOCIALE: _____
	SEDE LEGALE: _____
	C.F.: _____ P.IVA _____
	ATTIVITÀ _____
	UNITÀ OPERATIVA: _____
	RECAPITI: TEL: _____ E. MAIL: _____ REFERENTE: _____
INTERMEDIARIO COMMERCIALE _____	

DENOMINAZIONE RIFIUTO	
PROCESSO PRODUTTIVO CHE HA ORIGINATO IL RIFIUTO	
C.E.R.	

CLASSI DI PERICOLO

HP1 esplosivo	HP6 tossicità acuta	HP11 mutageno
HP2 comburente	HP7 cancerogeno	HP12 liberazione di gas a tossicità acuta
HP3 infiammabile	HP8 corrosivo	HP13 sensibilizzante
HP4 irritante	HP9 infettivo	HP14 ecotossico
HP5 tossicità specifica per organi bersaglio/tossicità per inalazione	HP10 tossico per la riproduzione	HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo ma può manifestarla successivamente

STATO FISICO

1 - solido pulverulento	3 - fangoso palabile
2 - solido non pulverulento	4 - liquido

TRASPORTO

In proprio
Effettuato da terzi: ECOSTUDIO RIGON di Rigon Anna & C. S.a.s.

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE

inodore	odore solvente	odore pungente
odore irritante	materiale in fermentazione	ODORE SGRADIVOLE

ADR

SI
NO

OPERAZIONE DI RECUPERO/SMALTIMENTO:

DICHIARAZIONI:

per i rifiuti **NON PERICOLOSI ASSOLUTI** il Produttore dichiara di aver provveduto alla caratterizzazione del proprio rifiuto mediante l'analisi accurata del ciclo produttivo che lo ha generato, e che i rifiuti non sono contaminati e non contengono sostanze e/o miscele "pericolose" così come definite dal Regolamento UE n. 1272/2008 (CLP) e dal Regolamento UE 997/2017.

per i rifiuti **PERICOLOSI ASSOLUTI** il Produttore dichiara di aver provveduto alla caratterizzazione del proprio rifiuto mediante l'analisi accurata del ciclo produttivo che lo ha generato, desumendo le classi di pericolo da dati oggettivi, quali le schede di sicurezza delle materie prime impiegate o altra documentazione tecnica.

per i rifiuti con **VOCE A SPECCHIO**, e nello specifico per i RIFIUTI NON PERICOLOSI il Produttore dichiara di aver provveduto alla caratterizzazione del proprio rifiuto mediante l'analisi accurata del ciclo produttivo che lo ha generato e delle materie prime impiegate.

In particolar modo il Produttore dichiara che nel ciclo produttivo che ha generato il rifiuto non vengono utilizzate sostanze e/o miscele "pericolose" così come definite dal Regolamento UE n. 1272/2008 (CLP) e dal Regolamento UE 997/2017.

per i rifiuti con **VOCE A SPECCHIO**, e nello specifico per i RIFIUTI PERICOLOSI il Produttore dichiara di aver provveduto alla caratterizzazione del proprio rifiuto mediante l'analisi accurata del ciclo produttivo che lo ha generato, desumendo le classi di pericolo da dati oggettivi, quali le schede di sicurezza delle materie prime impiegate o altra documentazione tecnica. In particolar modo il Produttore dichiara:

Che nel ciclo di produzione che ha generato il rifiuto vengono impiegate sostanze e/o miscele "pericolose" così come definite dal Regolamento UE n. 1272/2008 (CLP) e dal Regolamento UE 997/2017, e pertanto attribuisce le opportune classi di pericolosità HP al rifiuto secondo i dati desunti dalle Schede di Sicurezza o altra idonea documentazione tecnica

Che il rifiuto è venuto a contatto con sostanze potenzialmente pericolose e pertanto attribuisce le opportune classi di pericolosità HP al rifiuto secondo i dati desunti dalle Schede di Sicurezza o altra idonea documentazione tecnica.

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante dell'Azienda dichiara sotto propria responsabilità che quanto sopra corrisponde al vero, con l'impegno di informare tempestivamente ECOSTUDIO RIGON di Rigon Anna & C. S.a.s. in caso di modifiche al processo di produzione, che possano alterare le caratteristiche del rifiuto.

FIRMA PRODUTTORE/CLIENTE	DATA